

19. Puglia

Il territorio è diviso in quattro aree

Nella regione si possono distinguere quattro zone ben definite: il promontorio del **Gargano**, la vasta pianura del Tavoliere, l'altopiano carsico delle **Murge** e la penisola del **Salento**. Il territorio è in gran parte pianeggiante: solo nell'area settentrionale si trovano cime montuose. Le acque interne sono poco abbondanti. Le coste, molto sviluppate, formano due grandi golfi: il **Golfo di Manfredonia** e quello di **Taranto**. Fanno parte della regione anche le isole **Tremiti**, a nord del Gargano.

La popolazione ha una composizione molto varia

La maggioranza della popolazione vive in città o in paesi medio-grandi concentrati lungo la fascia costiera, soprattutto nelle zone di **Bari**, **Brindisi** e **Taranto**. Nelle aree più interne si trovano insediamenti rurali sparsi. Fino alla seconda metà del Novecento la Puglia è stata terra di emigrazione. Oggi invece la sua posizione geografica ne ha fatto un importante **punto di arrivo per numerosi migranti**, provenienti dall'Albania e, attraverso la Grecia, dalla Siria e dal Medio Oriente. In Puglia esistono inoltre anche alcune **minoranze linguistiche**: nei comuni subappenninici di Celle di San Vito e Faeto abita una piccola **comunità franco-provenzale**, attestata almeno dal 1566: secondo alcune ipotesi potrebbe essere correlata al mancato ritorno in Francia delle truppe di Carlo I d'Angiò. Invece tra Taranto e Brindisi e vicino a Foggia si parla l'**arbëresh**, lingua simile all'albanese. Infine in alcuni comuni del Salento si parla il **griko**, lingua affine al greco, derivata dagli antichi insediamenti armeni.

Le città sono vivaci e ricche di storia

Fondata dai Romani, **Bari**, il capoluogo di regione, acquisì importanza sotto la dominazione dei Normanni, all'epoca delle Crociate, quando fu uno dei principali porti di partenza per la Terra Santa. La "città vecchia" offre monumenti medievali, come il **Castello Normanno**, la **Cattedrale** e la **Basilica di San Nicola**: che accoglie fedeli sia cattolici sia ortodossi, dal momento che il santo, di origine anatolica, è venerato in entrambe le confessioni; la "città nuova", progettata ai primi dell'Ottocento, ha ampie e regolari vie a scacchiera. Oggi la città, tra le più popolate del Meridione, è **il maggiore centro culturale e commerciale** della regione e uno dei principali **porti** dell'Adriatico, fondamentale per gli scambi con la Penisola

Balcanica e il Medio Oriente.

Foggia, nel cuore del Tavoliere, è un centro di antica tradizione agricola nonché snodo per le comunicazioni della Regione. **Barletta, Andria e Trani** sono stati unificati in provincia nel 2004 e conservano chiese ed edifici storici di grande rilevanza. **Taranto**, antica colonia greca sulla costa ionica, è un importante centro industriale e commerciale, sede di un porto trafficato e dell'Arsenale marittimo della Marina Militare. **Brindisi**, posta in un'insenatura naturale all'estremità meridionale del Salento, è il principale scalo passeggeri e merci per gli scambi con la Grecia. **Lecce**, nel cuore del Salento, è famosa per il suo centro storico barocco, che richiama numerosi turisti.

L'economia si basa su agricoltura e turismo

La Puglia negli ultimi anni ha vissuto una fase di ripresa economica in tutti i settori. Il **Tavoliere**, ben irrigato, grazie a pozzi artesiani e acquedotti che portano l'acqua dei fiumi della Basilicata e della Campania, costituisce una delle zone agricole più fertili e produttive d'Italia. Vi si pratica un'**agricoltura intensiva e moderna** che produce **uva da tavola** (quasi il 60% di quella consumata in Italia), più di metà delle **olive** e dell'**olio, mandorle, ciliegie, vino** (esportato in altre regioni per rafforzare la gradazione di vini più leggeri), **grano, legumi e ortaggi**. La **pesca** è abbondante e nel Golfo di Taranto si pratica l'allevamento di molluschi, specialmente le **cozze**. Dal mare si estraggono inoltre **idrocarburi** e, nella zona del Gargano, si trovano le più grandi **saline** d'Italia e giacimenti di **bauxite** da cui si estrae l'alluminio. La Puglia è anche all'avanguardia per la produzione di **energia eolica e fotovoltaica**.

Lo sviluppo industriale della regione ha anche beneficiato in passato di aiuti pubblici per la realizzazione di "poli di sviluppo": l'**ILVA** di Taranto, **raffinerie di petrolio** a Bari, il complesso petrolchimico della **Montedison** a Brindisi. Tuttavia tali iniziative hanno arrecato gravi **danni all'ambiente** a causa dell'inquinamento generato da impianti industriali ormai vecchi. Grazie all'iniziativa privata stanno aumentando le industrie di piccole e medie dimensioni, concentrate tra Bari, Brindisi e Taranto, attive nei settori dell'acciaio, alimentare, tessile e della gomma.

Il **terziario avanzato** è in via di forte sviluppo: a Bari è nata **Tecnopolis**, una cittadella dell'informatica con una Scuola di Specializzazione in Gestione Aziendale, e si tiene la **Fiera del Levante**, anello di congiunzione fra l'economia europea e quella dei Paesi mediterranei e di tutto l'Oriente. Una risorsa in continua crescita è il **turismo** sia per le coste lunghe e orlate di acque trasparenti, sia per le molte bellezze naturali e artistiche.